

Codice A1816B

D.D. 28 settembre 2020, n. 2526

R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 6474. Autorizzazione idraulica per la realizzazione dell'intervento di difese spondali, località Madonna della Neve in direzione Brilé frazione Upega, nel torrente Negrone nel Comune di Briga Alta (CN). Richiedente: Comune di Briga Alta.



ATTO DD 2526/A1816B/2020

DEL 28/09/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 6474. Autorizzazione idraulica per la realizzazione dell'intervento di difese spondali, località Madonna della Neve in direzione Brilé frazione Upega, nel torrente Negrone nel Comune di Briga Alta (CN). Richiedente: Comune di Briga Alta.

In data 05/02/2020 il comune di Briga Alta, con sede in Piazza Pastorelli n. 1, ha presentato istanza (acquisita al ns. prot. n. 4877/A1816A), per l'ottenimento dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione dell'intervento di difese spondali in Località Madonna della Neve frazione Upega, nel torrente Negrone, più precisamente in direzione Brilé, nel comune di Briga Alta (CN).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Claudio Negro, in base ai quali è prevista la realizzazione dell'intervento di difese spondali consistente nella realizzazione di tratti scogliere, con funzione antiersiva a protezione della viabilità esistente dalla località Madonna della Neve verso Brilé sul torrente Negrone, da autorizzarsi ai sensi del Regio Decreto n.523 del 25/07/1904.

In data 24.08.2020 sono pervenute da parte del comune di Briga Alta delle integrazioni al progetto presentato (acquisite al ns. prot. n. 40671/A1816A).

Il progetto definitivo-esecutivo è stato approvato con Verbale di Deliberazione del Commissario straordinario del Comune di Briga Alta n. 44 del 10/09/2020.

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e sulla base delle indagini condotte dai professionisti e delle documentazioni prodotte, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Negrone.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- art. 89 del D.P.R. 616/77;
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98;
- D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- L.R. n. 40/98 e s.m.i;
- art. 59 della L.R. 44/2000;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i;
- art. 17 della L.R. 23/2008;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il comune di Briga Alta, alla realizzazione dei lavori di difesa spondale, consistenti nella realizzazione di tratti di scogliere, con funzione antiersiva a protezione della viabilità esistente dalla località Madonna della Neve verso Brilé sul torrente Negrone, nel comune di Briga Alta, secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati del progetto definitivo allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati, nel rispetto delle prescrizioni sotto riportate:

- i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del torrente Negrone;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto definitivo approvato;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del

soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
- il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29.03.2010 e s.m.i. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione Provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe